Informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ai fini del rilascio di un visto d'ingresso in Italia e nello spazio Schengen (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679, art. 13 e 14)

Il trattamento dei dati personali per il rilascio di un visto d'ingresso in Italia e nello spazio Schengen è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, ai sensi dell'art. 13 e 14 dell'RGPD, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica Italiana il quale opera, nel caso specifico, tramite l'Ambasciata d'Italia a Santiago i cui recapiti sono i seguenti: Calle Clemente Fabres 1050, Providencia, Santiago; telefono: 0056 2 24708400; pec: amb.santiago.consolare@cert.esteri.it ; peo: consolato.santiago@esteri.it.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati

Per quesiti o reclami in materia di privatezza, l'interessato può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI (*indirizzo postale*: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; *telefono*: 0039 06 36911 (centralino); *peo*: rpd@esteri.it; *pec*: rpd@cert.esteri.it).

3. Dati personali trattati

I dati personali trattati sono quelli richiesti nel modulo di domanda del visto, nonché quelli presenti nel Sistema informativo visti europeo (VIS) e nell'archivio visti italiano.

4. Finalità del trattamento

I dati personali richiesti sono necessari per valutare la domanda di visto d'ingresso in Italia e nello spazio Schengen di un cittadino di un Paese non membro dell'Unione Europea, per cui vige l'obbligo del visto.

5. Basi giuridiche del trattamento

Le basi giuridiche del trattamento sono le seguenti:

- Regolamento CE n. 767/2008 del 9 luglio 2008 che istituisce il "Sistema informativo visti / VIS" per lo scambio di dati tra gli Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata nello spazio Schengen (Regolamento VIS);
- Regolamento CE n. 810/2009 del 13 luglio 2009 e successive modifiche che istituisce il "Codice comunitario dei visti" per lo spazio Schengen (Codice visti);
- Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- D.P.R. 31 agosto 1999, n.394;
- Decreto interministeriale in materia di visti d'ingresso n. 850 dell'11.5.2011.

Ai sensi delle citate normative, il conferimento dei dati in questione è obbligatorio per l'esame della domanda di visto e l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti rende la domanda irricevibile.

6. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati, svolto da personale appositamente incaricato, sarà effettuato in modalità manuale ed automatizzata. In particolare, circa i visti per soggiorni di breve durata, i dati saranno memorizzati nel VIS, mentre per i restanti tipi di visto i dati saranno inseriti nell'archivio visti italiano.

7.Trasmissione dei dati a soggetti terzi

In applicazione della normativa europea sullo spazio Schengen (in particolare, del Regolamento CE n. 810/2009 del 13 luglio 2009), i dati necessari per il rilascio di visti per soggiorni brevi saranno a disposizione delle competenti autorità di sicurezza italiane, nonché delle competenti autorità dell'Unione Europea e degli altri Stati Membri del predetto spazio. Per le restanti tipologie di visto, i dati saranno a disposizione delle competenti autorità di sicurezza italiane.

8.Periodo di conservazione dei dati

Nel VIS i dati saranno conservati per un periodo massimo di cinque anni. Raggiunta questa scadenza, i dati personali relativi ai visti Schengen (soggiorni brevi) emessi dall'Italia saranno trasferiti nell'archivio visti nazionale. Nel predetto archivio, i dati saranno conservati a tempo indeterminato per soddisfare diverse esigenze quali la sicurezza nazionale, l'istruttoria di eventuali contenziosi o le attività di ricerca e studio.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sull'esito della richiesta di visto, egli può altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In particolare, l'interessato può chiedere la cancellazione dei propri dati personali inseriti nel VIS se acquisisce la cittadinanza di uno Stato Membro UE o dello spazio Schengen entro cinque anni dalla decisione di concessione o rifiuto del visto d'ingresso oppure se l'autorità amministrativa o giurisdizionale competente dispone in via definitiva l'annullamento del provvedimento di diniego di un visto.

In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta all'ufficio indicato al punto 1, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

10. Reclami

Se ritiene che i suoi diritti in materia di privatezza siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non sia soddisfatto della risposta, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (*indirizzo postale*: Piazza Venezia 11, 00187 ROMA; *telefono*: 0039 06 696771 (centralino); *peo*: protocollo@gpdp.it; *pec*: protocollo@pec.gpdp.it).

(Ultimo aggiornamento: febbraio 2023)

Información sobre la protección de las personas físicas en lo que respecta al tratamiento de datos personales a efectos de la expedición de visados para entrar en Italia o en el Espacio Schengen (Reglamento general de protección de datos / RGPD (UE) 2016/679, Art. 13 y 14)

El tratamiento de los datos personales solicitados a efectos de la expedición de visados para entrar en Italia o en el Espacio Schengen se guiará por los principios de legalidad, equidad y transparencia para la protección de los derechos y de las libertades fundamentales de las personas físicas.

A tal efecto, de conformidad con el art. 13 y 14 del RGPD, se facilita la siguiente información:

1. El Responsable del tratamiento

El Responsable del tratamiento es el Ministerio de Asuntos Exteriores y de la Cooperación Internacional (MAECI) de la República Italiana que actúa, en el caso específico, a través de *la Embajada de Italia en* Santiago a las siguientes direcciones: Calle Clemente Fabres 1050, Providencia, Santiago; *teléfono:* 0056 2 24708400; *correo electrónico certificado / pec:* amb.santiago.consolare@cert.esteri.it ;*correo electrónico:* consolato.santiago@esteri.it.

2. El Delegado de protección de datos (RPD)

Para preguntas o quejas sobre privacidad, el interesado puede dirigirse al Delegado de Protección de Datos (RPD) del MAECI (Dirección: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale / MAECI, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; teléfono: 0039 06 36911 (centralita); correo electrónico: rpd@esteri.it; correo electrónico certificado / pec: rpd@cert.esteri.it).

3. Datos personales tratados

Los datos personales tratados son los solicitados en el formulario de solicitud de visado, así como los presentes en el Sistema Europeo de Información sobre Visados (VIS) y en el archivo de visados italiano.

4. Finalidad del tratamiento

Los datos personales requeridos son necesarios para evaluar la solicitud de visado de entrada en Italia y en el espacio Schengen de un ciudadano de un país no miembro de la Unión Europea, para el que se aplica la obligación de visado.

5. Bases jurídicas del tratamiento

Las bases jurídicas del tratamiento son las siguientes:
- Reglamento CE n. 767/2008, de 9 de julio de 2008, por el que se establece el "Sistema de Información de Visados / VIS" para el intercambio de datos sobre visados de corta duración entre los Estados miembros en el espacio Schengen (Reglamento VIS);
- Reglamento CE n. 810/2009, de 13 de julio de 2009, por el que se establece el "Código comunitario sobre visados" pare el espacio Schengen (Codigo de visados);
- Decreto Legislativo n. 286 de 25 de julio de 1998 (italiano);
- D.P.R. 31 de agosto de 1999 (italiano);
- Decreto interministerial sobre visados de entrada n. 850 de 11.5.2011 (italiano).

En virtud de las citadas normativas, la aportación de los datos en cuestión es obligatoria para el examen de la solicitud de visado y la eventual negativa a facilitar los datos solicitados hace que la solicitud sea inadmisible.

6. Modalidades del tratamiento

El tratamiento de los datos, realizado por personal especialmente encargado, se realizará de forma manual y automatizada. En particular, en lo que se refiere a los visados de corta duración, los datos se almacenarán en el VIS, mientras que para los demás tipos de visados, los datos se introducirán en el archivo de visados italiano.

7.Transmisión de datos a terceros

En aplicación de la normativa europea sobre el espacio Schengen (en particular, del Reglamento CE n. 810/2009, de 13 de julio de 2009), los datos necesarios para la expedición de visados de corta duración estarán a disposición de las autoridades competentes de seguridad italianas, así como de las autoridades competentes de la Unión Europea y de los demás Estados miembros del espacio antes mencionado. Para los demás tipos de visado, los datos estarán a disposición de las autoridades competentes de seguridad italianas.

8. Período de conservación de los datos

Los datos del VIS se conservarán durante un período máximo de cinco años. Una vez alcanzado este plazo, los datos personales relativos a los visados Schengen (estancias cortas) emitidos por Italia serán transferidos al archivo nacional. En dicho archivo, los datos se conservarán de forma indefinida para satisfacer diversas necesidades, como la seguridad nacional, la instrucción de posibles litigios o las actividades de investigación y estudio.

9. Derechos del interesado

El interesado puede solicitar el acceso a sus datos personales y su rectificación. Dentro de los límites previstos por la normativa vigente y sin perjuicio de las posibles consecuencias sobre el resultado de la solicitud de visado, también podrá solicitar la supresión de dichos datos, así como la limitación del tratamiento o la oposición al tratamiento. En particular, el interesado podrá solicitar la supresión de sus datos personales introducidos en el VIS si adquiere la nacionalidad de un Estado miembro de la UE en un plazo de cinco años a partir de la decisión de concesión o denegación del visado de entrada, o si la autoridad administrativa o el órgano jurisdiccional competente ordenará con carácter definitivo la anulación de la denegación de visado.

En estos casos, el interesado deberá presentar la correspondiente solicitud a la oficina mencionada en el punto 1 y, para su información, al RPD del MAECI.

10. Reclamaciones

Si el interesado considera que sus derechos en materia de privacidad han sido vulnerados, puede presentar una reclamación ante el RPD del MAECI. Si cree que la respuesta no es satisfactoria, puede dirigirse al Supervisor italiano de Protección de Datos personales [Garante per la protezione dei dati personali] (dirección postal: Piazza Venezia 11, 00187 ROMA; teléfono: 0039 06 696771 (centralita); correo electrónico: protocollo@gpdp.it; correo electrónico certificado / pec: protocollo@pec.gpdp.it).

(Última actualización: febrero 2023)